

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE
ADRIATICO CENTRALE

N. 1785 del Registro di Repertorio

N. 00-2/2021 del Registro degli Atti Formali

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede alla A.S.E. S.r.l., codice fiscale e partita Iva 01489270429 con sede legale in Ancona, via XXIX settembre n. 4/E, quale mandataria di Raggruppamento Temporaneo costituito tra le Imprese Ase S.r.l., S.I.A.P. S.p.a., Amatori-Interestate S.r.l, con atto per scrittura privata per autentica registrata in data 18.11.2020 al n. 7770 Serie 1T, l'occupazione e l'utilizzo della banchina n. 25 del porto di Ancona, relative gru e area scoperta e riconnessi accessori, dall'1.3.2018 al 31.12.2021, per attività di sbarco, imbarco, movimentazione e deposito di merce varia e rinfuse, verso pagamento del canone annuo di euro 115.726.63 (base 2018) e cauzione di euro 250.000 di cui alla polizza fidejussoria n. 22309167 dell'importo di € 250.000,00 emessa in data 15/12/2020 dalla Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO
CENTRALE

N. 1785 del Registro di Repertorio

N. 00-2/2021 del Registro degli Atti Formali

Atto formale con il quale l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, codice fiscale 00093910420, concede alla A..S.E. S.r.l., codice fiscale e partita Iva 01489270429 con sede legale in Ancona, via XXIX settembre n. 4/E, quale mandataria di Raggruppamento Temporaneo costituito tra le Imprese Ase S.r.l., Siap S.p.a., Amatori-Interestate S.r.l., con scrittura privata per autentica registrata in data 18.11.2020 al n. 7770 Serie 1T l'occupazione e l'utilizzo della banchina n. 25 del porto di Ancona, relative gru e area scoperta e riconnessi accessori, dall'1.3.2018 al 31.12.2021, per attività di sbarco, imbarco, movimentazione e deposito di merce varia e rinfuse, verso pagamento del canone annuo di euro 115.726,63 (base 2018) e cauzione di cui alla polizza fidejussoria n. 22309167 dell'importo di € 250.000,00 emessa in data 15/12/2020 dalla Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia con effetto assicurativo fino al 31.12.2022.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2021(duemilaventuno) il giorno 20 (venti) del mese di maggio nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, avanti a me Ufficiale Rogante Avv. Matteo Paroli, designato alla ricezione degli atti di concessione dei beni demaniali marittimi giusta deliberazione n. 24 in data

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

06.02.2018 del Presidente dell'Autorità Portuale, ai termini dell'art. 9 del Regolamento di Esecuzione al Codice della Navigazione, approvato con D.P.R. 15.2.1952, e alla presenza dei Sigg.ri Avv. Chiara Gusella, Funzionario Responsabile della Direzione Demanio, imprese e lavoro portuale, e avv. Gabriele Lucchini, Funzionario Responsabile della Area Legale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, testimoni idonei a norma di legge,

sono comparsi:

il Sig. Rodolfo Giampieri, Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Autorità stessa

e dall'altra

la Sig.ra Chiara Morandi (C.F. MRNCHR78E64A271W) la quale interviene nella sua qualità di legale rappresentante della Società A.S.E. S.r.l., codice fiscale e partita 01489270429 con sede legale in Ancona, via XXIX settembre n. 4/E, iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di Ancona al n. Rea AN-145546, quale mandataria del Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra la medesima e le società Amatori-Interestate S.r.l. e S.I.A.P. S.P.A. come da scrittura privata per autentica registrata in data 18.11.2020 al n. 7770 Serie 1T;

SI PREMETTE CHE:

- il 28.2.2018 è scaduta la concessione della banchina n. 25, relative gru e accessori, rilasciata con atto n 2/2016, rep. n. 991 il 6.9.2016 alla Ancona Merci S.c.p.a., quale mandataria di RTI, per l'esercizio delle operazioni portuali di imbarco e sbarco;

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

- con istanza di concessione in data 16.1.2018 e successiva integrazione in data 9.2.2018, CO.M.M.P.A. s.r.l. [p.iva 01363080423 corrente in Ancona, via del Lavoro n. 6] quale futura mandataria RTI, ha chiesto la concessione, con anticipata occupazione, della banchina n. 25 del porto di Ancona, relative tre gru fisse ed area scoperta, dall'1.3.2018 al 31.12.2021, per svolgervi le operazioni portuali di cui alla legge 84/94 e specificamente l'attività di sbarco, imbarco, movimentazione e deposito di merce varia e rinfuse;
- In data 18.1.2018 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Autorità di Sistema Portuale il documento "Utilizzo banchine commerciali nel porto di Ancona" approvato dal Comitato di Gestione in data 17.1.2018;
- In data 17.1.2018 è pervenuta l'istanza di concessione in argomento, assunta al prot. ARR 384-17_01_2018;
- per essa sono state effettuate le pubblicazioni di rito e, nei termini stabiliti, è pervenuta una domanda concorrente da parte della I.co.p S.r.l.;
- è stata avviata procedura comparativa, definita con accertamento della inammissibilità dell'istanza presentata da Icop S.r.l. e della conseguente impossibilità di procedere alla sua valutazione di merito per contrasto con le previsioni del punto b) del documento "Utilizzo banchine commerciali nel Porto di Ancona" nonché con le disposizioni dell'art. 18, comma 7, della L. 84/94 - come da delibera del Presidente n. 38 in data 7.3.18 – avendo la I.c.o.p. S.r.l. chiesto la concessione *"per lo sbarco, imbarco, movimentazione e deposito*

UFFICIALE ROGANTE
 Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
 Avv. Chiara Gusella
 Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
 RTI mandataria ASE Srl
 Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
 Rodolfo Giampieri

di merci varie e alla rinfusa” in vigore della titolarità di altra concessione, per la banchina n. 23 del porto di Ancona, “*per esercitarvi le operazioni portuali di imbarco, sbarco, movimentazione, deposito, di tutte le merci, anche diverse dai containers*”;

- l'istruttoria è, pertanto, proseguita soltanto nei confronti dell'R.T.I., e per ciascuna delle imprese componenti il raggruppamento temporaneo sono state effettuate le verifiche contributive e fiscali, con esito favorevole;
- sono state richieste alla competente Prefettura tramite implementazione della piattaforma B.D.N.A. le prescritte informazioni prefettizie;
- in data 23.3.2018, le imprese CO.M.M.P.A. s.r.l., unitamente alle imprese A.S.E. s.r.l., Amatori-Interstate S.r.l. e S.I.A.P. S.P.A. avevano costituito un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con impresa mandataria CO.M.M.P.A. s.r.l. [p.iva 01363080423 corrente in Ancona, via del Lavoro n. 6], sottoscrivendo in data 30.3.2018 il relativo Regolamento;
- con Atto di Sottomissione in data 6.7.2018, reg. Rep. n. 1374/2018 registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 1160 serie 1 del 20.07.2018 è stata autorizzata l'anticipata occupazione dei beni richiesti in concessione allo scopo di garantire la continuità operativa dello scalo e delle imprese ivi operanti, ed a tutela delle stesse e dell'utenza portuale;
- il Comitato di Gestione, con deliberazione n. 35 in data 13.9.2018, ha espresso parere favorevole in ordine all'assentimento in concessione

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

per il periodo 1.3.2018 – 31.12.2021 alle imprese CO.M.M.P.A. s.r.l., S.I.A.P. S.p.a., Amatori-Interestate S.r.l. e Ase S.r.l., costituite in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, con mandataria CO.M.M.P.A. s.r.l., della banchina n. 25, relative gru, area di deposito retrostante, immobili direttamente destinati allo svolgimento della attività, nei termini di cui alla relazione della Segreteria Tecnico – Operativa;

- il Comitato di Gestione, con deliberazione n. 6 in data 2.4.2019, ha espresso parere favorevole in ordine all'integrazione delle condizioni del rilasciando titolo concessorio nei termini di cui alla deliberazione stessa e alla relazione della Segreteria Tecnico – Operativa;
- con lettera prot. n. PAR 2660- 21_05_2019, l'Autorità ha offerto comunicazione alla CO.M.M.P.A. s.r.l. quale originaria Mandataria RTI, della determinazione assunta dal Comitato di Gestione, ed ha esplicitato le condizioni che avrebbero regolato il rilascio e la vigenza della concessione;
- con note assunte al prot. ARR. 6223-03_07_2019 e ARR 922-28_01_2020, la CO.M.M.P.A. s.r.l. ha rilevato alcune criticità evidenziando che l'utilizzo delle gru demaniali, ai fini della valutazione del fermo gru per l'abbattimento del canone dovuto in tale evenienza, non poteva essere semplicemente ancorato alla presenza di nave ormeggiata in banchina, posto che l'utilizzo delle gru demaniali avviene anche nell'ambito di operazioni che non presuppongono la presenza della nave, quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ricarica della merce pesante dal deposito in banchina sui mezzi

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

stradali, per l'accumulo della merce sfusa in deposito in cumuli, per le incombenze manutentive pesanti. Con la successiva nota sopra richiamata, la CO.M.M.P.A. s.r.l., ha rilevato, altresì, lo stato di inoperosità della Gru Reggiane n. 14 (oggetto anche della originaria domanda di concessione demaniale marittima) e la obiettiva impossibilità di utilizzarla, ritenendo che, accanto alla non previsione di alcun canone demaniale marittimo per la stessa, l'Ente dovesse applicare una ulteriore percentuale riduttiva del canone complessivo previsto per il presente titolo in ragione della interferenza allo svolgimento delle operazioni portuali rappresentata dalla presenza della suddetta Gru inoperosa tra le operative Gru n. 13 e n. 15.

- Con Delibera di Comitato di Gestione sulla scorta della Deliberazione del Comitato di Gestione n. 17 del 05.05.2020, l'Ente ha proceduto ad una prima rideterminazione del canone demaniale marittimo funzionale al rilascio di un titolo ridimensionato sotto il profilo spaziale e dei beni in dotazione, decurtando dall'originario importo così come determinato le voci a ciò riconnesse.
- Con delibera n. 51/2020 del 30.10.2020, a fronte di specifica richiesta della impresa A.S.E. s.r.l., C.F./P.IVA 01489270429, corrente in Ancona in via XXIX Settembre 4/E, il Comitato di Gestione ha disposto il rilascio del titolo autorizzatorio quadriennale 2020-2023 per lo svolgimento delle operazioni portuali nel loro intero ciclo – rubricata come da Ordinanza Presidenziale n. 1/2016 – con la lettera "A" a favore della stessa, con apposizione di specifica clausola sospensiva della efficacia del titolo autorizzatorio al verificarsi delle

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

condizioni previste nel relativo provvedimento ovverosia come da contratti regolarmente registrati presso la locale Agenzia delle Entrate (reg. n. 2463 serie 3 del 02.10.2020 e Reg. n. 2494 serie 3 del 13.10.2020), alla acquisizione condizionata da parte della impresa CO.M.M.P.A. s.r.l. [p.iva 01363080423 corrente in Ancona, via del Lavoro n. 6] – già titolare della medesima autorizzazione di impresa – con cessione dei contratti di lavoro, del personale dipendente che, previo consenso dei lavoratori ceduti ai sensi dell'art. 1406 e ss. cc., avrebbe incrementato la consistenza della forza lavoro a garanzia della operatività in sicurezza delle attività di impresa, nonché dei mezzi e delle attrezzature necessarie per la medesima finalità.

- Con nota PAR 7131 del 03/11/2020, l'Ente comunicava alla Società A.S.E. s.r.l., nonché alla CO.M.M.P.A. s.r.l. sia quale impresa portuale ex art. 16 l. 84/94 sia come mandataria R.T.I. terminalista di banchina n. 25, l'esito del Comitato di Gestione e con nota PAR 7243 del 06/11/2020 provvedeva a richiedere alla società A.S.E. s.r.l. gli adempimenti prodromici al rilascio del titolo autorizzatorio condizionato nei termini anzidetti.
- Con Delibera n. 52/2020, sempre del 30.10.2020, il Comitato di Gestione ha disposto la revoca del titolo autorizzatorio recante lettera A) allora intestato alla CO.M.M.P.A. s.r.l. (p.iva 01363080423), con l'obbligo di rimodulazione del raggruppamento R.T.I. operante in banchina 25.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE/Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

- Con nota prot. ARR 13402-19_11_2020, la società A.S.E. s.r.l., a fronte della superiore richiesta dell'Ente, ha trasmesso la polizza Coface n.2306270 del 17/11/2020 con cui ha prestato la prescritta fidejussione di € 30.000 a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti in dipendenza dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni portuali di tipologia A, provvedendo, parimenti, alla corresponsione della somma di euro 5.000,00 quale canone provvisorio per il conseguimento della autorizzazione di impresa, salvo il successivo conguaglio.
- Sulla scorta di quanto sopra, l'Ente provvedeva alla emissione di autorizzazione di impresa lett. A) a favore dell'Impresa A.S.E. s.r.l., all'esercizio delle operazioni portuali di cui alla categoria "A" dell'art.3 del Regolamento approvato e reso esecutivo con Ordinanza 1/2016 fino al 31/12/2023 portante n. 14 A, subordinandone gli effetti alle seguenti condizioni: entro giorni 30 (trenta) decorrenti dal rilascio del titolo, la società A.S.E. avrebbe dovuto provvedere al definitivo perfezionamento dei necessari transiti di personale e mezzi, come da contratti stipulati con CO.M.M.P.A. s.r.l., portanti numero di registrazione presso Agenzia delle Entrate rispettivamente n. 2463 serie 3 del 02.10.2020 e Reg. n. 2494 serie 3 del 13.10.2020, con riconnesso obbligo comunicativo dell'avvenuto adempimento, nonché al fine di garantire continuità, non solo operativa, del terminal assentito con anticipata occupazione in banchina n. 25, come da Delibera n. 52/2020 del Comitato di Gestione, il perfezionamento della revoca del titolo autorizzatorio recante lettera A) allora intestato

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

alla CO.M.M.P.A. s.r.l. sarebbe rimasto subordinato, posta la tempestiva acquisizione da parte dell'Ente dell'atto rogato per notaio di formale costituzione del raggruppamento temporaneo di impresa, alla presentazione del nuovo assetto, sì come rimodulato, alla seduta del Comitato di Gestione per la pertinente intestazione del titolo concessorio al R.T.I. nella nuova veste organizzativa, così come risultante all'esito del su esposto procedimento.

- Con nota prot. ARR 13424 del 20.11.2020, la Società ASE S.r.l. ha comunicato la costituzione di nuovo raggruppamento temporaneo di imprese per scrittura privata per autentica registrata in data 18.11.2020 al n. 7770 Serie 1T, significando, in relazione agli accordi ed agli impegni intercorsi tra la Società A.S.E. s.r.l. e la CO.M.M.P.A. s.r.l. di avere assolto a tutti gli adempimenti di legge necessari affinché i medesimi producessero efficacia al rilascio definitivo del titolo concessorio del terminal banchina 25 al R.T.I. con A.S.E. s.r.l. in qualità di mandataria.
- Con Delibera n. 52/2020, il Comitato di Gestione ha disposto la revoca del titolo autorizzatorio recante lettera A) intestato alla CO.M.M.P.A. s.r.l. con l'obbligo di rimodulazione dell'attuale raggruppamento R.T.I. operante in banchina 25 con previsione che l'atto revocatorio della autorizzazione di impresa intestata alla società Co.M.M.P.A s.r.l., originaria mandataria del suddetto raggruppamento operante in banchina n. 25, sarebbe rimasto subordinato alla presentazione del nuovo assetto del terminal assentito, sì come rimodulato, alla successiva seduta del Comitato di

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Gestione per la pertinente intestazione del titolo concessorio al R.T.I. nella nuova veste organizzativa.

- Con delibera n. 56 del 30.11.2020, il Comitato di Gestione ha deliberato il rilascio del titolo concessorio al raggruppamento temporaneo di imprese con mandataria la Società A.S.E. s.r.l. nella rimodulazione scaturente dalla riorganizzazione avviata in seno alla compagine terminalistica operante in banchina n. 25.
- Con atto di subingresso portante n. 00-1/2021 n. 1751 Rep del 07.01.2021, registrato all'Agenzia dell'Entrate con n.82 Serie 1 del 15.01.2021, la Società ASE s.r.l. è subentrata quale mandataria nel R.T.I. terminalista operante in banchina n. 25 (allegato 4).
- Considerato il perfezionamento delle condizioni recate nel provvedimento autorizzatorio, medio tempore realizzate con l'atto di subingresso sopra citato e tenuto conto della nota portante n. prot. ARR 1498-02_02_2021 con cui la Società A.S.E. s.r.l ha comunicato, con le riconnesse allegazioni [contratto intercorso con CO.M.M.PA. s.r.l. registrato presso Agenzia Entrate di Ancona al n. 110 in data 18.01.2021 ed attestazione di professionista relativa alla conclusione delle procedure di transito del personale dipendente avvenuto in data 07.01.2021, in uno alla copia della Comunicazione obbligatoria del 10.01.2021] il formale perfezionamento dei chiesti adempimenti ed essendo, per l'effetto, venuti meno i requisiti previsti dalla disciplina settoriale per la conservazione in capo alla società C.O.M.M.P.A. s.r.l. della titolarità dello status di impresa portuale ai sensi dell'art. 16 l. 84/94, dei relativi DD.MM. attuativi del 31 marzo 1995, n. 585 e n.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Licchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

132 del 06/02/2001, nonché della Ordinanza Presidenziale n. 1/2016 in data 13/01/2016, e successive modificazioni, che ha approvato e reso esecutivo il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali nel Porto di Ancona", con Delibera Presidenziale n. 22/2021 del 10.02.2021, l'Ente ha disposto la revoca delle autorizzazioni di impresa portanti n. 8/2020 e n. 9/2020 già intestate alla società CO.M.M.P.A. s.r.l.

- Il provvedimento di revoca portante n. 22/2021 del 10.02.2021 veniva notificato in via amministrativa alla società CO.M.M.P.A. s.r.l., giusta nota prot. n. 971 del 10.02.2021.
- il Comitato di Gestione, con deliberazione n. 03/2021 in data 30.03.2021 ha deliberato in ordine all'integrazione del rilasciando titolo concessorio nei termini di cui alla deliberazione stessa e alla relazione della Segreteria Tecnico – Operativa, con l'applicazione della percentuale riduttiva sopra dedotta fintantoché sussisteranno le condizioni di interferenza sopra evidenziate, in ragione della presenza della GRU Reggiane n. 14.
- che con lettera prot. n. PAR 2838 – 15_04_2021, l'Autorità ha offerto comunicazione alla nuova mandataria R.T.I. A.S.E. s.r.l. ed alla precedente mandataria CO.M.M.P.A. s.r.l. della decisione assunta dal Comitato di Gestione, ed ha esplicitato quindi le condizioni definitive che avrebbero regolato il rilascio e la vigenza della concessione, tutte espressamente accettate dalla CO.M.M.P.A. s.r.l. nonché della nuova mandataria R.T.I. A.S.E s.r.l. con note prot. ARR 5741 e 5742 entrambi del 27_04_2021 e confermate con la

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE-Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

sottoscrizione del presente atto, con espressa rinuncia a indennizzi, ristori e/o risarcimenti di sorta, scaturenti dalla riduzione operativa della banchina e dei riconnessi beni asserviti, atti che si allegano per fare parte integrante del presente atto (allegati nn. 5 e 6) e dovuti alla inoperosità della Gru Reggiane n. 14 ed alla di essa interferenza.

- il canone di concessione per l'anno 2018 è stato stabilito in euro 115.726,63 di cui euro 23.811,77 per la banchina, euro 34.608,83 per la Gru Reggiane n. 13, euro 32.242,40 per la Gru Reggiane n. 15 (ai sensi della deliberazione del Comitato Portuale n. 18 in data 17.11.2015), euro 15.499,78 per l'area di deposito di mq. 6.537,49 (di cui mq. 2400,87 a ridotta utilizzabilità in quanto area ubicata sotto i nastri trasportatori, e quindi con canone ridotto), euro 2.687,57 per gli accessori a corredo, euro 953,14 per la quota pari al 5% degli oneri che l'Autorità ha sostenuto per interventi di straordinaria manutenzione dei beni in concessione negli anni 2016 e 2017, euro 5.923,13 per gli immobili ubicati nel complesso ex Tubimar, in via del Lavoro, destinati a servizi direttamente connessi alla attività (spogliatoi, docce, servizi, magazzino, area scoperta adibita a parcheggio);
- Per l'anno 2018, posta la decorrenza del titolo dalla data dell'01.03.2018, come da autorizzazione alla anticipata occupazione, il canone è determinato in euro 96.438,86, fatti salvi conguagli già intervenuti come da Determina n. 72 del 12.04.2019;
- All'importo complessivo del canone come sopra determinato verrà applicata, previa decurtazione di € 1.086,00 per mq 362,00

UFFICIALE/ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

(€3,00/mq) di area di proiezione della Gru Reggiane n. 14, una percentuale di riduzione pari al 10% per le motivazioni ostese nell'art. 2 del presente titolo ed alle condizioni in esso indicate;

- il canone di concessione per gli anni successivi al 2018, a decorrere dall'1.1.2019, è stato – e sarà - aggiornato annualmente in base all'indice Istat comunicato dal Ministero vigilante, e integrato con l'importo del 5% degli oneri per manutenzioni straordinarie eventualmente sostenuti dalla Autorità di Sistema Portuale in ciascun anno precedente: a quanto sopra, si procederà parimenti per gli anni di successiva vigenza del presente titolo;
- nelle more dello scorporo delle utenze relative alle banchine n. 23 e 25, l'Autorità non assentirà in concessione la cabina elettrica attualmente esistente, per cui il recupero dei costi da essa sostenuti per la gestione di tale cabina costituirà canone aggiuntivo di concessione che l'Autorità determinerà sulla base dei rispettivi consumi e richiederà ai singoli concessionari delle banchine n. 25 e 23 alla fine di ciascun anno solare;
- per l'anno 2018, il canone decorre dalla data della autorizzazione alla anticipata occupazione e quindi dall'1.3.2018;
- l'RTI ha provveduto a prestare cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto, di euro 250.000 mediante polizza fidejussoria n. 22309167 emessa in data 15/12/2020 dalla Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia;

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

- Il R.T.I. ha, altresì, provveduto a stipulare assicurazione all risks n. 152904518/2 emessa dalla Unipol Sai Assicurazioni s.p.a. intestata alla A.S.E. s.r.l. per l'importo € 3.819.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, compresa la partita ricorso terzi vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
- l'RTI ha provveduto al pagamento del canone di concessione dovuto per l'anno 2018, nonché del canone di concessione per le annualità 2019 e 2020, fatti salvi eventuali successivi conguagli.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, della cui identità io Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermano la narrativa che precede e che forma parte integrante del presente atto, e convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e durata della concessione

Sulla base del presente atto e sulla scorta dell'atto di sottomissione per anticipata occupazione in data 06.07.2018, reg. Rep. n. 1374/2018 registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 1160 serie 1 del 20.07.2018 e della licenza di subingresso portante n. 00-1/2021 n. 1751 Rep del 07.01.2021, registrata all'Agenzia dell'Entrate con n.82 Serie 1 del 15.01.2021, l'Autorità di Sistema Portuale concede all'RTI costituito per scrittura privata per autentica registrata in data 18.11.2020 al n. 7770 Serie 1T tra le Imprese A.S.E. S.r.l. (mandataria), S.I.A.P. S.p.a., Amatori-Interestate S.r.l., l'occupazione e l'utilizzo della banchina n. 25 del porto di Ancona e delle due gru fisse Reggiane sulla stessa insistenti (identificate con i nn. 13 e 15) e relativi accessori, nelle condizioni di stato e operative attuali, che vengono accettate e ritenute idonee dal Concessionario, dell'area scoperta di mq. 6.537,49

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Sri
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

(come da planimetria allegato n. 1 ed elenco allegato 3), gli immobili in Via del Lavoro (come da planimetria allegato 2) destinati a servizi direttamente connessi alla attività (spogliatoi, docce, servizi, magazzino, area scoperta adibita a parcheggio), dall'1.3.2018 al 31.12.2021, per esercitarvi le operazioni portuali di sbarco, imbarco, movimentazione e deposito di merce varia e rinfuse, verso pagamento del canone annuo di euro 115.726,63 e cauzione di euro 250.000,00 mediante polizza fidejussoria n. 22309167 emessa in data 15/12/2020 dalla Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia per tutta la durata della presente concessione con vigenza ulteriore di un anno, pertanto fino al 31.12.2022.

La presente concessione avrà durata dall'1.3.2018, data di decorrenza della anticipata occupazione, come da atto di sottomissione in data 06.07.2018, reg. Rep. n. 1374/2018 registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 1160 serie 1 del 20.07.2018 cui è subentrata quale mandataria la società A.S.E. s.r.l. giusta licenza di subingresso portante n. 00-1/2021 n. 1751 Rep del 07.01.2021, registrata all'Agenzia dell'Entrate con n.82 Serie 1 del 15.01.2021, al 31.12.2021, fatta salva la proroga ex lege prevista dall'art. 199 D.L. rilancio.

I beni e le pertinenze demaniali sono consegnati al Concessionario nello stato in cui si trovano e vengono da esso accettati e riconosciuti di suo gradimento: il Concessionario si obbliga a utilizzarli esclusivamente per gli scopi per cui sono stati concessi.

Art. 2 – Canone

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Motandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Il canone di concessione annuo è stabilito (base 2018) è fissato in euro 115.726,63 di cui euro 23.811,77 per la banchina, euro 66.851,23 [euro 34.608,83 per la Gru Reggiane n. 13, euro 32.242,40 per la Gru Reggiane n. 15 (ai sensi della deliberazione del Comitato Portuale n. 18 in data 17.11.2015)], euro 15.499,78 per l'area di deposito di mq. 6.537,49 (di cui mq. 2400,87 a ridotta utilizzabilità in quanto area ubicata sotto i nastri trasportatori, e quindi con canone ridotto), euro 2.687,57 per gli accessori a corredo, euro 953,14 per la quota pari al 5% degli oneri che l'Autorità ha sostenuto per interventi di straordinaria manutenzione dei beni in concessione negli anni 2016 e 2017, euro 5.923,13 per gli immobili ubicati nel complesso ex Tubimar, in via del Lavoro, destinati a servizi direttamente connessi alla attività (spogliatoi, docce, servizi, magazzino, area scoperta adibita a parcheggio);

Il canone di concessione per gli anni successivi al 2018, a decorrere dall'1.1.2019, sarà aggiornato annualmente in base all'indice Istat che sarà comunicato dal Ministero vigilante, e integrato con l'importo del 5% degli oneri per manutenzioni straordinarie eventualmente sostenuti dalla Autorità di Sistema Portuale in ciascun anno precedente.

Per l'anno 2018 il canone decorre dalla data di autorizzazione alla anticipata occupazione e quindi dall'1.3.2018 e ammonta a euro 96.438,86, fatti salvi conguagli già intervenuti come da Determina n. 72 del 12.04.2019.

La Concessionaria dovrà, inoltre, versare annualmente il canone aggiuntivo di cui al successivo art. 3. In caso di mancato o ritardato pagamento si applicano le disposizioni del Regolamento di Amministrazione del Demanio, approvato e reso esecutivo dalla Autorità di Sistema Portuale.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

In ragione della attestazione della inidoneità della gru Reggiane n. 14, così come da nota della Direzione tecnica della Autorità di Sistema Portuale prot. PAR 2778-17_04_2020, recante gli esiti della attività diagnostica disposta dall'Ente, bene demaniale originariamente richiesto dal R.T.I. quale ulteriore mezzo operativo da assentire, come da domanda di concessione demaniale marittima, allo stato ubicata in banchina n. 25 tra la Gru Reggiane n. 13 e la Gru Reggiane n. 15, l'Ente provvederà alla di essa dismissione nel rispetto delle procedure previste dalla vigente disciplina di settore.

Sulla scorta di quanto sopra e fintantoché la suddetta Gru Reggiane n. 14 non verrà rimossa dalla attuale ubicazione, all'esito delle prescritte procedure, posto che lo stesso bene demaniale rappresenta una obiettiva interferenza, nonché una importante restrizione all'ordinario esercizio della concessione da parte dell'operatore e delle riconnesse attività portuali, al canone demaniale marittimo dovuto dal R.T.I., previa decurtazione di € 1.086,00 corrispondente alla proiezione in area di sedime della Gru Reggiane n. 14 di mq 362,00 (€3,00/mq) di area di proiezione, verrà applicata una percentuale riduttiva pari al 10%, in coerenza alle previsioni recate nella Delibera di Comitato Portuale n. 18 del 17.11.2015 e nella Delibera del Comitato di gestione n. 44 del 30.10.2019, prevista per la minore funzionalità della prospiciente banchina n. 23, con decorrenza dalla data di rilascio della autorizzazione all'anticipata occupazione (01.03.2018) alla permanenza in sito della gru stessa, con i conseguenti conguagli – fatti salvi gli effetti della Determina n. 72 del 12.04.2019 - da effettuarsi in concomitanza alla emissione dell'atto di accertamento per la corrente annualità concessoria.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE SH
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Il R.T.I. – nella prima composizione e nella attuale composizione – come da note prot. 5741- 27_04_2021 e 5742-27_04_2021 conferma espressa rinuncia con la sottoscrizione del presente atto formale, a indennizzi, ristori e/o risarcimenti di sorta, scaturenti dalla riduzione operativa della banchina e dei riconnessi beni asserviti in ragione della espunzione della Gru Reggiane n.14 ed in virtù della di essa interferenza.

Art. 3 - Cabina elettrica di alimentazione

L'Autorità provvederà a mantenere il regolare funzionamento della cabina elettrica a servizio delle banchine n. 25 e n. 23.

Il recupero dei costi da essa sostenuti per la gestione di tale cabina, compresa l'eventuale IVA non detratta, costituirà canone aggiuntivo di concessione che sarà richiesto ai singoli concessionari alla fine di ciascun anno solare, e che sarà determinato in misura proporzionale ai consumi annuali di ciascuno dei due concessionari stessi all'uopo rilevati da parte dell'Autorità mediante appositi contatori parziali.

Resta espressamente stabilito che l'Autorità non sarà responsabile di eventuali interruzioni nella fornitura di energia elettrica per cause indipendenti dalla sua volontà, e che nessun tipo di risarcimento o ristoro potrà esserle in proposito richiesto dal concessionario a tale titolo.

Art. 4 - Cauzione e assicurazione

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente atto il Concessionario ha prestato cauzione dell'importo di euro 250.000,00 mediante polizza fidejussoria n. 22309167 emessa in data 15/12/2020 dalla Compagnie Francaise D'Assurance pour le Commerce Exterieur S.A. Rappresentanza generale per l'Italia, per tutta la durata della concessione

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Mogandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

con vigenza ulteriore di un anno, pertanto fino al 31.12.2022, ovvero con validità fino a 12 mesi dopo la scadenza della concessione stessa.

La cauzione e per essa la relativa polizza sarà svincolata dopo la scadenza della concessione sempre che la Concessionaria abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti.

Qualora, in applicazione dell'art. 47 del Codice della Navigazione, l'Autorità dovesse pronunciare la decadenza della concessione, il Concessionario presta sin d'ora il suo incondizionato assenso per sé, per i suoi mandanti ed eventuali aventi causa, affinché essa, senza bisogno di alcun provvedimento preventivo dell'Autorità Giudiziaria, possa incamerare, a suo insindacabile giudizio, secondo le cause e le circostanze che hanno dato luogo alla decadenza, una quota parte della suddetta cauzione o anche il suo intero ammontare.

La cauzione, qualsiasi sia il motivo per cui dovesse essere decurtata, dovrà essere reintegrata dalla Concessionaria nel termine di 15 giorni dall'intimazione che all'uopo sarà notificata dalla Autorità con lettera raccomandata o comunicazione di posta certificata.

La Concessionaria resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con la concessione, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

In caso di revoca o mancato rinnovo della polizza fidejussoria di cui sopra il Concessionario si impegna a costituire, a pena di decadenza della concessione, cauzione in numerario o in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Mattéo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Il Concessionario ha, altresì, provveduto a stipulare polizza assicurativa all risks comprendente la garanzia incendio dei beni in concessione emessa dalla Unipol Sai Assicurazioni s.p.a. intestata alla A.S.E. s.r.l. per l'importo € 3.819.000,00 per i rischi di incendio, fulmine e scoppio, compresa la partita ricorso terzi vincolata a favore dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.

Il Concessionario si impegna a rispondere in proprio di qualsiasi danno non coperto, per qualsiasi motivo, dalla assicurazione di cui sopra, ivi comprese le eventuali franchigie.

Art. 5 – Manutenzioni e interventi straordinari

L'uso e la manutenzione dei beni in concessione sono disciplinati, oltre che dalle disposizioni del presente atto, da quelle recate dal documento "Norme generali tecniche" (allegato n. 7).

Saranno a completo carico del Concessionario gli oneri per le manutenzioni ordinarie, mentre gli oneri per le manutenzioni straordinarie saranno a carico dell'Autorità.

La Concessionaria è tenuta a trasmettere all'Autorità, entro 15 giorni dalla fine di ciascun mese, una attestazione, a firma del legale rappresentante, ove siano indicati gli interventi di manutenzione ordinaria effettuati nel mese. Qualora l'Autorità effettui interventi manutentivi straordinari, o interventi migliorativi, il canone dovuto sarà aumentato del 5% dell'investimento (compresa eventuale Iva rimasta a carico dell'Autorità) per ciascun anno, a decorrere dal completamento dell'intervento, fatta salva nuova perizia estimativa, e fermo restando che l'aumento del canone annuale a tale titolo

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Merandj

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

non potrà comunque superare il 60% del canone relativo al bene oggetto di interventi.

Ai sensi dell'art. 22 del vigente regolamento di Amministrazione del Demanio approvato e reso esecutivo con Ordinanza n. 74/2020, il canone potrà essere ridotto sino alla misura massima del 50% dell'importo annuo nel caso in cui il concessionario abbia realizzato nuove opere fisse o opere fisse aggiuntive su beni già esistenti, suscettibili di ulteriori utilità ai fini demaniali marittimi, previo atto di autorizzazione dell'Autorità a seguito di valutazione della documentazione preventivamente presentata, fermi restando i limiti minimi di legge.

L'investimento effettuato dal concessionario, ritenuto congruo ed inerente, sarà ammesso a decomputo, eventualmente, nella misura che l'Autorità valuterà in relazione all'entità del canone, alla natura e all'entità dell'investimento e fermo restando che, in ciascun anno, il canone dovuto dal concessionario non potrà essere mai inferiore al 50% del canone in vigore per l'anno di riferimento.

Art. 6 – Obblighi e responsabilità generali della Concessionaria

La Concessionaria:

- a) non potrà, salvo l'attività di manutenzione ordinaria, apportare alcuna modifica ai beni in concessione o installarvi impianti, senza la preventiva autorizzazione dell'Autorità. Le innovazioni autorizzate, qualora abbiano carattere di inamovibilità, saranno acquisite gratuitamente alla pertinenza demaniale marittima oggetto della concessione, senza alcun diritto a rimborso o compenso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinarne alla

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella

Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Concessionaria la rimozione, a spese di quest'ultima, alla scadenza della concessione;

- b) dovrà esercitare direttamente la concessione, restando espressamente vietata, sotto pena di decadenza della concessione stessa, qualsiasi forma di cessione a terzi dell'uso dei beni demaniali concessi, anche se a titolo gratuito;
- c) non potrà destinare i beni concessi a usi diversi da quelli indicati nel presente atto senza espressa specifica autorizzazione dell'Autorità. Un uso diverso non autorizzato comporterà, oltre alla sanzione della decadenza della concessione, l'applicazione del diverso canone corrispondente all'uso realmente effettuato;
- d) dovrà mantenere per tutta la durata della concessione la copertura di tutti i rischi connessi all'esercizio della propria attività per danni che possano derivare all'Autorità e ai terzi, compreso il rischio incendio. Resta fermo che la responsabilità civile e penale per danni a persone e cose, derivante dall'esercizio della concessione, è esclusivamente della Concessionaria;
- e) dovrà corrispondere a tutte le richieste dell'Autorità per rilevamenti statistici, particolari studi e ricerche, nonché fornire dati e notizie riguardanti la struttura societaria, l'organizzazione tecnico-amministrativa, e in particolare la consistenza del personale, di mezzi e attrezzature, e relative variazioni; dovrà fornire a richiesta copia dei bilanci approvati, riservandosi comunque l'Autorità le opportune verifiche sull'andamento economico e patrimoniale della Concessionaria;

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara-Gusella

Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

- f) nell'esercizio dei beni concessi dovrà osservare tutte le prescrizioni di legge in materia, con particolare riferimento a quelle sul lavoro portuale, alla L. 84/94, al Codice della Navigazione e relativo Regolamento di Esecuzione, nonché tutte le norme regolamentari e le prescrizioni emanate o emanande dall'Autorità di Sistema Portuale e dalle altre Autorità competenti. Si impegna, altresì, a rispettare il Regolamento di Amministrazione del Demanio approvato e reso esecutivo dalla Autorità di Sistema Portuale;
- g) dovrà consentire in ogni momento il libero accesso ai beni demaniali oggetto della concessione al personale dell'Autorità nell'esercizio delle sue funzioni, prestando ogni possibile collaborazione;
- h) non dovrà ingombrare, se non per esigenze direttamente connesse all'attività oggetto della concessione e per il periodo di tempo strettamente necessario le aree operative qualora ciò arrechi disagio alle operazioni portuali;
- i) dovrà curare la pulizia e il decoro delle parti comuni asservite all'uso della concessione. In particolare, al termine delle operazioni, dovrà curare la rimozione e l'asporto del materiale di risulta della merce depositata. Nei casi di inosservanza l'Autorità, dopo aver inutilmente intimato alla Concessionaria di provvedere alla pulizia, procederà direttamente allo sgombero ponendo i relativi costi a carico della Concessionaria.
- Essa è direttamente responsabile verso l'Autorità dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dalla concessione, anche oltre

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

il limite della cauzione prestata, e verso i terzi, per qualsiasi danno derivante dall'esercizio della propria attività;

- j) la Concessionaria si obbliga e dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne l'Autorità da ogni pretesa, molestia, azione, danno, o responsabilità che da chiunque potesse derivare alla Autorità stessa per qualsiasi motivo in relazione all'esercizio della presente concessione. In particolare la Concessionaria è tenuta a manlevare l'Autorità, e nulla può pretendere da essa, in dipendenza di azioni per danni che da terzi venissero intentate contro l'Autorità stessa o contro la Concessionaria a seguito della sospensione del servizio eventualmente ordinata dalle competenti Autorità, ove la sospensione sia occasionata da inosservanza dei regolamenti portuali o delle norme emanate dalle stesse Autorità;

- k) la Concessionaria si obbliga a uniformarsi alle vigenti norme doganali, di pubblica sicurezza, di prevenzione incendi, di sanità ed igiene pubblica, di tutela ambientale e di prevenzione degli infortuni, accettando a tal fine le limitazioni e le obbligazioni ad essa legalmente imposte dall'Autorità o dalle altre Amministrazioni competenti;

- l) la Concessionaria è tenuta al rispetto di ogni e qualsiasi disposizione in materia di tutela ambientale, nonché a provvedere a effettuare accertamenti sanitari e visite mediche periodiche ai propri lavoratori direttamente interessati.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

La custodia dei beni concessi spetta alla Concessionaria, la quale non potrà far valere alcuna pretesa nei confronti dell'Autorità per ammanchi o danneggiamenti alle merci o alle altre cose depositate.

È fatto obbligo alla Concessionaria di non superare con le merci o con altre cose depositate le portate massime della banchina, dei solai dei magazzini o edifici concessi in connessione al presente titolo.

Art. 6 bis

Riduzione del canone di concessione delle gru fisse in caso di fermo tecnico durante lo svolgimento di operazioni portuali.

Alla Concessionaria sarà operata una riduzione del canone di concessione corrisposto per l'utilizzo della gru fissa qualora, durante l'effettuazione delle operazioni portuali di imbarco/sbarco su/da nave, nonché di movimentazione in piazzale (a titolo esemplificativo, operazioni di ricarica della merce pesante dal deposito in banchina su mezzi stradali per accumulo di merce sfusa in deposito in cumuli in altezza, per incombenze manutentive pesanti), si verifichi un fermo tecnico della gru che ne provochi la temporanea impossibilità di utilizzo, a condizione che tale fermo non sia causalmente ricollegabile ad omessa o carente manutenzione ordinaria, sulla scorta delle attestazioni di intervento sulla stessa compiute, che la Concessionaria è tenuta a trasmettere entro il 15° giorno di ogni mese alla Autorità di Sistema Portuale, ovvero ad uso improprio o non conforme del mezzo.

Il suddetto eventuale scomputo sarà riconosciuto, su istanza della Concessionaria che dovrà immediatamente comunicare alla Autorità di Sistema Portuale il suddetto fermo per ogni opportuna verifica da parte dell'Ente concedente.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Sri
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Art. 7 – Norme antincendio

La Concessionaria si obbliga a osservare e far osservare, nell'ambito dei beni concessi, i vigenti regolamenti della Autorità nonché le speciali disposizioni emanate da qualsiasi altra Autorità competente, contro il pericolo di incendio determinato in base alle normative vigenti.

La Concessionaria si impegna, in particolare, a ottemperare alle disposizioni del D.P.R. n.151/2011, ove applicabili, e in generale alle norme di prevenzione incendi, tenuto conto della tipologia dei prodotti stoccati e della natura delle attività svolte.

A tal proposito, si impegna a produrre dichiarazione di tecnico abilitato circa la assoggettabilità o meno delle attività che si intende svolgere alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 151/2011 e in generale alle norme di prevenzione incendi, con impegno del legale rappresentante a ottemperare alle medesime norme, ove applicabili, tenuto conto della tipologia dei prodotti stoccati e della natura delle attività svolte.

Nei beni concessi non possono, senza espressa autorizzazione delle Autorità competenti, essere immesse merci definite pericolose secondo le norme vigenti o che comunque possano essere nocive o pericolose alle altre merci ed agli edifici.

Art. 8 - Servizio ferroviario portuale

Gli impianti ferroviari presenti sulle aree in concessione sono esclusi dalla concessione stessa, anche quando siano ad essa asserviti.

La Concessionaria è tenuta ad attenersi alle disposizioni dell'Autorità in ordine al movimento dei carri ferroviari.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lubichini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

È vietato depositare merci o cose sui binari e ad una distanza inferiore a 152 cm dal lato interno di ciascuna rotaia. È vietato, altresì, sostare con automezzi entro i limiti anzidetti. Dopo l'esecuzione di operazioni portuali, i binari e gli scambi devono essere immediatamente puliti da eventuali materiali di risulta.

Art. 9 - Uso dei beni ricompresi nella concessione

Gli elevatori fissi a gru possono venire usati esclusivamente per il ricevimento e la consegna e la movimentazione delle merci.

La Concessionaria dovrà provvedere alla manovra degli elevatori fissi a gru e degli altri beni compresi nella concessione, per il cui uso ciò sia prescritto dalle disposizioni vigenti, con personale abilitato e nei limiti operativi dei suddetti mezzi.

In ogni caso la Concessionaria dovrà attenersi a tutte le norme stabilite per l'uso dei beni in questione ed osservare scrupolosamente le misure di sicurezza previste.

In relazione all'uso degli elevatori fissi a gru ed in generale di tutti i beni compresi nella concessione, la Concessionaria risponderà per tutti i danni arrecati a persone e cose.

La Concessionaria è tenuta ad informare immediatamente l'Autorità di ogni danno arrecato agli impianti.

Entro 10 giorni dalla data del rilascio della concessione, la Concessionaria dovrà comunicare il nominativo del soggetto delegato al controllo del regolare utilizzo e alla regolare manutenzione dei mezzi elevatori compresi nella concessione.

Art. 10 - Fornitura di acqua e di energia elettrica

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Luchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Le forniture di acqua e di energia elettrica – fatto salvo quanto previsto al precedente art. 3 - dovranno essere autonomamente richieste dalla Concessionaria ai soggetti competenti; la disponibilità delle suddette forniture sarà condizionata dalla capacità degli impianti esistenti e dalla situazione particolare dei beni concessi.

La Concessionaria è tenuta a consentire l'accesso ai beni in concessione al soggetto concessionario del servizio idrico, per esigenze connesse all'esercizio di detto servizio ed alle attività strumentali allo stesso connesse.

Art. 11 - Assicurazione

La Concessionaria dovrà obbligatoriamente mantenere per tutta la durata della concessione copertura assicurativa di tutte le opere ed i beni della concessione, sia quelli attualmente esistenti che quelli che fossero costruiti successivamente, presso una Compagnia di Assicurazioni di preventivo espresso gradimento dell'Autorità.

La polizza sarà soggetta all'approvazione dell'Autorità e sarà vincolata a favore della stessa, secondo quanto previsto ai successivi commi del presente articolo. La polizza sarà depositata presso l'Autorità di Sistema Portuale.

La Concessionaria sarà responsabile della regolarità dei pagamenti delle rate di premio.

Nel caso di totale distruzione di beni oggi esistenti che venissero ricostruiti dalla Concessionaria, l'intero indennizzo pagato dall'Assicurazione andrà alla Concessionaria stessa. Nel caso di totale distruzione di beni oggi esistenti che non fossero ricostruiti dalla Concessionaria, l'intero indennizzo

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

pagato dall'Assicurazione andrà all'Autorità e la concessione si intenderà risolta senza che la Concessionaria possa alcunché opporre o pretendere.

Nel caso di totale distruzione delle eventuali nuove opere costruite dalla Concessionaria, che venissero ricostruite dalla Concessionaria, l'indennizzo pagato dall'Assicurazione andrà alla Concessionaria stessa.

Nel caso di totale distruzione delle nuove opere costruite dalla Concessionaria, laddove queste non venissero ricostruite, l'indennizzo pagato dall'Assicurazione dovrà essere ripartito tra l'Autorità e la Concessionaria, alla quale ultima spetteranno tante quote parti dell'indennizzo stesso quanti sono gli anni che mancano al termine dell'ammortamento; la parte restante spetterà all'Autorità e la concessione relativamente alle opere in questione si intenderà risolta senza che la Concessionaria possa alcunché opporre o pretendere.

Nei casi invece di danneggiamento parziale, l'indennizzo dell'Assicurazione andrà alla Concessionaria, la quale resterà obbligata a riparare i danni ripristinando la piena e soddisfacente efficienza delle opere.

Art. 12 - Sicurezza, prevenzione antinfortunistica e risarcimento danni

La Concessionaria assume in proprio ogni rischio di danno a persone, siano esse dipendenti o terzi, in dipendenza dell'attività lavorativa.

La Concessionaria è tenuta ad adottare tutte le misure necessarie a tutelare l'integrità dei suoi dipendenti e del personale di terzi, inclusa la collocazione di apposita segnaletica diurna e notturna, ove necessaria. Si impegna, altresì, a far osservare ai suoi dipendenti, ed in genere a tutte le persone che per suo conto avessero facoltà di accesso ai beni concessi, le norme di

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro stabilite dalle vigenti normative.

Nell'esercizio delle pertinenze concesse, la Concessionaria dovrà osservare le norme vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, attuando tutte le forme di coordinamento della propria attività previste, nonché le disposizioni in materia di sicurezza emanate ed emanande dall'Autorità e dalle altre Amministrazioni competenti.

Nel caso di mancato adempimento da parte della Concessionaria delle incombenze sopra dette, ferma restando la responsabilità civile o penale della stessa ai sensi di legge, spetterà alla Autorità di Sistema Portuale adottare a suo insindacabile giudizio i provvedimenti che riterrà più opportuni, inclusa la decadenza della concessione ai sensi del successivo art. 18.

Nel caso si verificassero danni a persone e/o cose la Concessionaria sarà tenuta, a sua cura e spese, al completo e sollecito risarcimento dei danni stessi e di ogni altro pregiudizio conseguente da chiunque sofferto.

Art. 13 - Responsabilità e facoltà della Autorità di Sistema Portuale

L' Autorità si riserva la facoltà di accertare in ogni momento l'osservanza degli obblighi derivanti dalla concessione, nonché la regolarità e l'efficienza del servizio svolto dalla Concessionaria richiedendo, a tal fine, ogni elemento idoneo di giudizio.

L' Autorità si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare ispezioni, sia documentali che tecniche, ai sensi degli art. 27 e 28 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE-Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

L'Autorità è esonerata da qualsiasi responsabilità per danni alle merci ed alle altre cose depositate nei beni e nelle pertinenze demaniali concesse, derivanti da guasti agli impianti, inclusi quelli elettrici od idraulici interni, da perturbazioni atmosferiche o naturali di qualsiasi genere, da acque piovane o del mare, da quelle del sottosuolo e da allagamenti.

Art. 14 – Norme tecniche generali - Manutenzione dei beni

L'uso e la manutenzione dei beni in concessione sono disciplinati, oltre che dalle disposizioni del presente atto, da quelle recate dal documento "Norme generali tecniche" (allegato al n. 7).

In caso di mancata o deficiente manutenzione, l'Autorità, qualora non sussistano gli estremi di cui all'art. 47 del Codice della Navigazione, potrà, dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza, provvedere d'ufficio a spese della Concessionaria all'esecuzione dei lavori rivalendosi sulla cauzione, fermo restando l'obbligo della Concessionaria per le spese eccedenti l'ammontare della stessa.

Le manutenzioni straordinarie saranno proposte dalla Concessionaria all'Autorità: in particolare, nel caso di sostituzioni o riparazioni di componenti con utilizzo di ricambi originali, la Concessionaria è tenuta ad effettuare una indagine di mercato e a far pervenire all'Autorità i relativi preventivi di spesa. Qualora si renda, invece, necessario effettuare una indagine tecnica per identificare l'entità delle riparazioni nei casi di maggior complessità, la Concessionaria dovrà preliminarmente trasmettere una relazione tecnica completa delle specifiche tecniche utili, da valutarsi da parte della Autorità

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

per le conseguenti determinazioni, anche inerenti le procedure di affidamento degli interventi.

Le manutenzioni straordinarie derivanti da eventi imprevisi saranno proposte dalla Concessionaria all'Autorità.

La Concessionaria dovrà provvedere alle procedure necessarie per dar corso a tali manutenzioni (ricerca di mercato, acquisizione preventivi, etc) rendendone edotta l'Autorità.

Essa dovrà, altresì, assicurare il regolare svolgimento dell'intervento manutentorio da parte del soggetto incaricato, fornendo gratuitamente la collaborazione eventualmente necessaria, fermo restando che gli oneri relativi alle manutenzioni di carattere straordinario, non derivanti da omessa manutenzione ordinaria, saranno a carico dell'Autorità.

Art. 15 - Devoluzione opere

Alla scadenza del presente atto, o in caso di decadenza ai sensi del successivo art. 17, oppure di rinuncia della Concessionaria, le opere eventualmente erette dalla Concessionaria, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione resteranno in assoluta proprietà del Demanio senza che alla Concessionaria spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà da parte dell'Autorità di richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle nuove opere erette e la riduzione dell'area in pristino stato, da farsi a cura e spesa della Concessionaria.

Nel caso di revoca ai sensi del successivo art. 16, le opere erette dalla Concessionaria, complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione, resteranno parimenti in assoluta proprietà del

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morardi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Demanio. Per le opere non ancora ammortizzate alla Concessionaria spetterà un indennizzo nei termini stabiliti al 4° e 5° comma dell'art. 42 del Codice della Navigazione.

Riscontrandosi difetto di manutenzione dei beni che devono rimanere in proprietà del Demanio, in tutti i casi previsti dalla legge, la Concessionaria, o chi per essa, sarà in ogni caso obbligata per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Autorità l'avrà diffidata fissando il termine ed indicando dettagliatamente i lavori da eseguire. In caso di inadempienza, l'Autorità potrà ritenere le somme relative sulla cauzione senza che occorra alcun provvedimento preventivo dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò la Concessionaria presta fin d'ora il suo incondizionato assenso per sé e per i suoi aventi causa.

Art. 16 - Revoca

L' Autorità si riserva la facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione ai sensi e con le modalità previste dall'art. 42 del Codice della Navigazione e dalle altre disposizioni legislative e regolamentari, anche successive alla data di sottoscrizione del presente atto applicabili.

Il provvedimento di revoca sarà notificato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante posta certificata ed avrà effetto dalla data indicata nella lettera stessa e comunque dalla data di ricezione come risultante agli atti; tale preavviso non potrà essere inferiore a 90 giorni, salvo particolare ed eccezionale motivo di pubblico interesse a giudizio discrezionale dell'Autorità.

Art. 17 - Decadenza

L'Autorità si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione:

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara-Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

- nel caso previsto dall'art. 27 comma 4 della Legge 84/94 qualora vengano ravvisati i presupposti di applicabilità;
- per mancato uso della concessione stessa per un periodo superiore a sei mesi per fatto alla stessa Concessionaria imputabile;
- per omesso pagamento del canone annuale stabilito nella presente concessione;
- per inosservanza, anche parziale, degli obblighi stabiliti dalle presenti condizioni generali nonché dalle condizioni speciali indicate nella licenza di concessione alle quali è subordinato l'esercizio della concessione stessa;
- negli altri casi stabiliti dall'art. 47 del Codice della Navigazione e dalle altre disposizioni legislative e regolamentari, anche successive alla data di sottoscrizione del presente atto, applicabili.

Art. 18 - Scadenza - Rinnovo - Restituzione della pertinenza demaniale

Nel giorno successivo a quello della scadenza della concessione - come pure nei casi di revoca della concessione o di dichiarazione di decadenza - la Concessionaria dovrà aver sgomberato, a proprie spese, i beni e le pertinenze demaniali occupate, ed essere pronta a riconsegnarli nel pristino stato all'Autorità.

Qualora la Concessionaria non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna del bene concesso, l'Autorità constatata l'abusività dell'occupazione della pertinenza demaniale marittima, procederà d'ufficio, ai sensi dell'art. 1161 del Codice della Navigazione, nonché secondo le modalità previste dall'art. 54 del Codice citato, disponendo l'incameramento di tutta o parte della cauzione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di

UFFICIALE ROGANTE
 Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
 Avv. Chiara Gusella

Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
 RTI mandataria ASE Srl
 Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
 Rodolfo Giampieri

esecuzione al Codice della Navigazione, per soddisfare i crediti che per ragioni della concessione fossero derivati, restando salva ogni ulteriore possibile azione dell'Autorità nei confronti della Concessionaria debitrice qualora il deposito cauzionale fosse insufficiente al soddisfacimento dei crediti medesimi.

Art. 19 – Informazioni prefettizie e obblighi comunicativi

L'Autorità di Sistema ha acquisito l'informativa antimafia rilasciata ai sensi dell'art 91 del D.lgs. 6/09/2011 n.159 in data 18/09/2020 PR_ANUTG_Ingresso_ 0001155_20200107 attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs.

159/2011, nonché le situazioni di cui all'art 84 comma 4 e all'art 91 comma 6 del medesimo Decreto Legislativo nei confronti della Società A.S.E. S.r.L..

L'Ente ha, parimenti, acquisito l'informativa antimafia rilasciata ai sensi dell'art 91 del D.lgs. 6/09/2011 n.159 in data 25/06/2020

PR_ANUTG_Ingresso_00122132_20191106 attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs.

159/2011, nonché le situazioni di cui all'art 84 comma 4 e all'art 91 comma 6 del medesimo Decreto Legislativo nei confronti della Società Amatori-

Interestate S.r.L..

Ha, altresì, acquisito l'informativa antimafia rilasciata ai sensi dell'art 91 del D.lgs. 6/09/2011 n.159 in data 07/12/2020

PR_ANUTG_Ingresso_01311425_20191127 attestante l'insussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs.

159/2011, nonché le situazioni di cui all'art 84 comma 4 e all'art 91 comma 6 del medesimo Decreto Legislativo nei confronti della SIAP S.p.A..

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella
Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Resta inteso che il presente atto formale formerà oggetto di revoca nel caso in cui, in corso di vigenza del titolo, dovessero pervenire informative ostative ai sensi D.lgs. 6/09/2011 n.159, senza che il concessionario abbia diritto a indennizzi e/o risarcimenti di sorta, come parimenti, in caso di modifiche agli assetti societari, il R.T.I. si impegna alle prescritte comunicazioni nei termini e con le modalità previste dagli artt. 85 e ss. D.lgs. 6/09/2011 n.159.

Art. 20 - Sede - Controversie - Rinvio normativo

La Concessionaria dichiara di eleggere il proprio domicilio in Ancona, presso la sua sede legale. Per tutte le controversie le parti dichiarano di assoggettarsi alla competenza esclusiva del Foro di Ancona.

Le previsioni del presente atto possono essere modificate in forza di disposizioni di legge.

Eventuali provvedimenti assumendi da parte dell'Ente concedente, atti ad incidere sul presente titolo concessorio e sulle relative condizioni, verranno preventivamente notificati alla Concessionaria.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente atto formale, si applicano le disposizioni del Codice della Navigazione e relativo Regolamento, della Legge 28.01.1994, n.84 ss.mm.ii., nonché le altre norme vigenti in materia, ed infine le disposizioni del Codice Civile.

Le spese inerenti il presente Atto saranno a carico del Concessionario.

Richiesto io Ufficiale Rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura da me fattane a chiara e intelligibile voce in presenza dei testimoni, alle parti, che da me interpellate, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto conforme alla loro volontà.

UFFICIALE ROGANTE
Avv. Matteo Paroli

I TESTIMONI
Avv. Chiara Gusella

Avv. Gabriele Lucchini

IL CONCESSIONARIO
RTI mandataria ASE Srl
Dott.ssa Chiara Morandi

IL PRESIDENTE
Rodolfo Giampieri

Il presente atto consta di n. 38 fogli di carta resa legale scritti su facciate 37 e righe 14 e collazionati da persona di mia fiducia e n. 7 documenti allegati individuati con i numeri da 1 a 7 richiamati nel contesto del presente atto.

A.S.E. S.R.L.

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE

QUALE MANDATARIA RTI

MARE ADRIATICO CENTRALE

Il legale rappresentante

Il Presidente

Dott.ssa Chiara MORANDI

Rodolfo GIAMPIERI

I Testimoni : Avv. Chiara Gusella

Avv. Gabriele Lucchini

L'Ufficiale Rogante

Avv. Matteo PAROLI

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona		
il <u>31/05/2021</u>	al n° <u>842</u>	serie <u>1</u>
con l'esazione di euro <u>9.373,00</u>		
L'Ufficiale Rogante (Avv. Matteo Paroli)		